



Cara Fratellanza,

La pace di Dio.

La preghiera a Dio è un dialogo tra il cristiano e l'Iddio Altissimo e deve essere sempre elevata a Dio nel nome e per i meriti del nostro Signore Gesù Cristo. Si tratta di una pratica fondamentale nella vita del credente e le raccomandazioni scritturali al riguardo sono varie e permeano tutto il testo biblico.

Un vero cristiano non può vivere senza mantenere una pratica di costante preghiera, perché attraverso di essa possiamo adorare Dio, esserGli grati per le benedizioni e i favori ricevuti, così come chiedere perdono per i nostri peccati. Inoltre, pregando, possiamo rafforzare il nostro rapporto con Dio in una ricerca di santificazione personale.

Con le nostre suppliche ridurremo le nostre paure e le nostre ansie (Fil 4:6); affermeremo la nostra devozione a Lui, pregheremo per ottenere aiuto sia per noi stessi che per gli altri, poiché le orecchie del Signore sono attente alle nostre suppliche, conforme a quanto leggiamo:

“Perciocchè gli occhi del Signore son sopra i giusti, e le sue orecchie sono intente alla loro orazione, ...” (1Pie 3:12)

È necessario perseverare in questa pratica benedetta, l'ordine è:

“PERSEVERATE nell'orazione, vegliando in essa con ringraziamento.” (Col 4:1)

E dobbiamo pregare sempre che sia possibile:

“Orando in ogni tempo, con ogni maniera di preghiera, e supplicazione, in Ispirito; ed a questo stesso vegliando, con ogni perseveranza, ed orazione per tutti i santi.” (Ef 6:18)

“Non restate mai d'orare.” (1Tess 5:17)

Attraverso la preghiera possiamo legittimamente condurre un combattimento spirituale:

“Or io vi prego, fratelli, per lo Signor nostro Gesù Cristo, e per la carità dello Spirito, che combattiate meco presso Iddio per me, nelle vostre orazioni;” (Rom 15:30)

Attraverso di essa, possiamo praticare intercessioni:

“Poichè io so che ciò mi riuscirà a salute, per la vostra orazione, e per la somministrazione



dello Spirito di Gesù Cristo.” (Filip. 1:19)

Attraverso di essa, possiamo esercitare la nostra purezza spirituale:

“perciocchè ella è santificata per la parola di Dio, e per l'orazione.” (1Tim 4:5)

Dedicandoci alla preghiera, possiamo evitare la tentazione:

“Vegliate, ed orate, che non entriate in tentazione; bene è lo spirito pronto, ma la carne è debole.” (Mar 14:38)

Inoltre, attraverso la preghiera, possiamo ottenere i favori dell'Eterno:

“Confessate i falli gli uni agli altri, ed orate gli uni per gli altri, acciocchè siate sanati; molto può l'orazione del giusto, fatta con efficacia”. (Gia 5:16)

“Ed ogni cosa che voi avrete chiesta nel nome mio, quella farò; acciocchè il Padre sia glorificato nel Figliuolo. Se voi chiedete cosa alcuna nel nome mio, io la farò.” (Giov 14:13 e 14)

Così come, attraverso la preghiera, possiamo stabilire comunione con Dio:

“Or erano perseveranti nella dottrina degli apostoli, e nella comunione, e nel rompere il pane, e nelle orazioni.” (Fatti 2:42)

Come si vede, la preghiera può essere notevolmente efficace. Per questo incoraggiamo la nostra cara fratellanza a pregare spesso, sia individualmente che in famiglia, perché questa pratica è molto salutare e spiritualmente raccomandabile. La preghiera in famiglia promuoverà molti benefici nella relazione coniugale, oltre ad essere una benedizione per tutti i figli, insegnando loro a mantenere il cuore rivolto a Dio.

La preghiera deve essere spinta e ispirata dallo Spirito Santo, senza eccessiva preoccupazione per la forma o la grandezza delle parole.

Per quanto riguarda la preghiera del Padre Nostro (Mat 6:9-13), ecco una breve spiegazione: è stata insegnata ai discepoli dal Signore Gesù contenendo le linee generali che istruiscono i cristiani con i fondamenti di una preghiera perfetta.

Così, sicuramente, Dio accetterà tutte le implorazioni e le preghiere nate da un cuore sincero e



innalzate a Lui nel nome di Gesù Cristo. Tuttavia, quando è possibile, diamo preferenza alla preghiera in ginocchio, per presentarci a Lui in modo semplice, umile e sottomesso, riconoscendo la nostra nullità come semplici mortali. Il Signore Gesù Cristo stesso ha pregato in ginocchio, come può essere confermato:

“E giunto al luogo, disse loro: Orate, che non entriate in tentazione. Allora egli fu divolto da loro, quasi per una gettata di pietra; e postosi in ginocchioni, orava”
(Luc 22:40-41)

In altre parole, pregare in ginocchio era la pratica degli uomini santi ed è trascritto nei testi biblici sia dell'Antico Testamento (AT) che del Nuovo (NT), come elencato di seguito:

- 1) *“Ora, quando Salomone ebbe finito di far tutta questa orazione, e supplicazione al Signore, egli si levò su d'innanzi all'Altare del Signore, dove era stato inginocchiato, con le palme delle mani aperte verso il cielo”* (1Re 8:54)
- 2) *“Ed al tempo dell'offerta della sera, io mi levai dalla mia afflizione; ed avendo la mia vesta e il mio mantello stracciato, io m'inginocchiai, e spiegai le palme delle mie mani al Signore Iddio mio, ...”* (Esd 9:5)
- 3) *“Venite, adoriamo, ed inchiniamoci; Inginocchiamoci davanti al Signore che ci ha fatti.”* (Sal 95:6)
- 4) *“Or Daniele, quando seppe che le lettere erano scritte, entrò in casa sua; e, lasciando le finestre della sua sala aperte verso Gerusalemme, a tre tempi del giorno si poneva inginocchiato, e faceva orazione, e rendeva grazie davanti al suo Dio; perciocchè così era uso di fare per addietro.”* (Dan 6:10)
- 5) *“Poi, postosi in ginocchioni, gridò ad alta voce: Signore, non imputar loro questo peccato. E detto questo, si addormentò.”* (Fatti 7:60)
- 6) *“E Pietro, messi tutti fuori, si pose inginocchiato, e fece orazione. Poi, ricoltosi al corpo, disse: Tabita, levati. Ed ella aperse gli occhi; e, veduto Pietro, si levò a sedere.”* (Fatti 9:40)
- 7) *“E quando ebbe dette queste cose, si pose in ginocchioni, ed orò con tutti loro.”* (Fatti 20:36)
- 8) *“Ora, dopo che avemmo passati quivi que' giorni, partimmo, e ci mettemmo in*



cammino, accompagnati da tutti loro, con le mogli, e figliuoli, fin fuor della città; e postici in ginocchioni in sul lito, facemmo orazione.” (Fatti 21:5)

- 9) *“E quando furon venuti alla moltitudine, un uomo gli si accostò, inginocchiandosi davanti a lui, e dicendo: [...]” (Mat 17:14-15)*
- 10) *“ED un lebbroso venne a lui, pregandolo, ed inginocchiandosi davanti a lui, e dicendogli: Se tu vuoi, tu puoi mondarmi.” (Mar 1:40)*
- 11) *“Perciocchè egli è scritto: Come io vivo, dice il Signore, ogni ginocchio si piegherà davanti a me, ed ogni lingua darà gloria a Dio.” (Rom 14:11)*
- 12) *“Per questa cagione, dico, io piego le mie ginocchia al Padre del Signor nostro Gesù Cristo;” (Ef 3:14)*
- 13) *“acciocchè nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle creature celesti, e terrestri, e sotterranee;” (Fil 2:10)*

Vostri fratelli in Cristo,

**Consiglio degli Anziani più Antichi del Brasile,
e in comunione, Consiglio degli Anziani d'Italia.**